

Bertram Derthona, la strada per la A1 inizia a Borgosesia

BASKET A2 Alle 20 il debutto, prima uscita dopo una settimana di lavoro a Salice. Pansa: 'Impressioni positive'



Gavio con Pansa nel ritiro di Salice (foto Derthona Basket)

■ La strada che porta in A1 inizia, per la Bertram Derthona, da Borgosesia. Domani sera, infatti, (palla a due alle ore 20), la squadra di coach Lorenzo Pansa debutta nella preseason. Un match che arriva dopo una settimana di lavoro insieme svolto nel ritiro di Salice d'Ulzio. Per i tifosi bianconeri, che stanno seguendo con grande curiosità i primi passi della squadra, l'occasione di vedere all'opera i nuovi arrivati. Per il tecnico bianconero - che torna sul campo del suo debutto da capo allenatore senior - la prima possibilità di verificare il lavoro svolto.

Nel frattempo la prima valutazione è molto positiva. «Sono molto soddisfatto - spiega Pansa - per il lavoro che abbiamo fatto a Salice. La qualità delle strutture e le condizioni climatiche ci hanno permesso di lavorare davvero molto bene». Il giovane allenatore è alle prese con un gruppo nuovo, esperto e ricco di personalità. «Un gruppo che si è dimostrato estremamente disponibile e che ha lavorato tanto sia dal punto di vista tecnico-tattico che fisico. I gioca-

tori hanno mostrato un grande piacere nel conoscersi e nel passarsi la palla».

I concetti di lavoro

La prima parte del lavoro si è concentrata sull'inserimento dei primi concetti di lavoro. «Sì, stiamo lavorando sulle collaborazioni e sulle cose da fare rispetto a quello che la difesa propone. Sono le scelte concettuali, le basi su cui costruiremo il nostro gioco. Per ora non abbiamo ancora introdotto i veri e propri set». Come procede la formazione del gruppo? «Le prime sensazioni nella formazione del gruppo sono estremamente positive. Abbiamo un nucleo di giocatori che aveva già giocato insieme e altri che si erano incrociati più volte. In più due Usa che sono uno un giramondo molto cordiale di carattere e l'altro un ragazzone solare. Fin dal raduno l'impressione è quella di un gruppo che stava insieme non da poche ore, ma da un mese. In campo si vedono le persone e il modo di relazionarsi che i giocatori stanno avendo mi fa essere molto ottimi-

sta». Qual era l'obiettivo di lavoro della settimana in ritiro? «L'obiettivo era quello di venire a casa avendo messo dentro una certa quantità di lavoro atletico e i primi principi difensivi e le prime collaborazioni offensive. Direi che il risultato è stato centrato. Una volta che le basi saranno consolidate, metteremo dentro i set specifici per i giocatori».

Debutto a Borgosesia. Cosa ci si può aspettare dalla squadra? «A Borgosesia giocheremo così, senza schemi o set, ma basandoci su quello che abbiamo fatto e sui principi che abbiamo inserito. Devo dire che la disponibilità che i ragazzi hanno mostrato permette che le cose che facciamo ci riescano. Altro non è possibile chiederlo, in questa fase».

Quando pensa che si potrà vedere la squadra al massimo del suo potenziale? «Dopo il torneo di Parma potremo tirare le somme e valutare quanto tempo ci vorrà per vedere la squadra al massimo. Visto che Stefanelli non lo avremo ancora per un po', dobbiamo considerare che ci sono sette giocatori nuovi. Non dico come l'anno scorso che si dovrà aspettare Natale, ma un po' di tempo ci vuole».

Gavio in visita a Salice

A Salice avete ricevuto la visita del main sponsor Beniamino Gavio che ha voluto dimostrare la propria vicinanza alla squadra. «Sì, il dottor Gavio è venuto a trovarci in ritiro. Abbiamo passato una giornata piacevole. Ha conosciuto personalmente tutti i giocatori e i ragazzi aggregati e abbiamo fatto una piacevole chiacchierata». La squadra termina stamani il lavoro a Salice. Nel pomeriggio il ritorno a Tortona. Domattina lavoro di pallacanestro in città e nel pomeriggio trasferimento a Borgosesia. Si gioca alle ore 20 al PalaLoroPiana contro la Valsesia di Serie B.

■ Maurizio Neri